

**COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA**  
**(Provincia di Ravenna)**

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON  
DIRIGENTE DEL COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA PER L'ANNUALITA'  
ECONOMICA 2014**

Il giorno 22 del mese di dicembre dell'anno 2014, presso la sede dell'ente a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Bagnara di Romagna, le parti negoziali composte da:

**Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente:**

Segretario Generale (dott. Paolo Cantagalli) \_\_\_\_\_

**R.S.U. nelle persone di:**

La RSU eletta si è dimessa il 16/3/2012

**Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:**

Cristina Rosamilia (CGIL FP) \_\_\_\_\_

Fabio Tommasoni (UIL FPL) \_\_\_\_\_

Maura Zavaglini (UIL FPL) \_\_\_\_\_

Roberto Baroncelli (CISL FP) \_\_\_\_\_

Marianna Ferruzzi (CISL FP) \_\_\_\_\_

Il DICCAP Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali ed il CSA Regioni e Autonomie Locali risultano assenti benché invitati.

Richiamata la preintesa siglata il 24/09/2014 e la delibera della Giunta n. 70 del 5/12/2014 che ne autorizza la sottoscrizione, sottoscrivono definitivamente il contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2014 nel seguente testo:

**ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA E RACCORDO CON LA NORMATIVA  
VIGENTE**

1. Il presente Contratto disciplina l'applicazione degli istituti affidati alla contrattazione decentrata integrativa e l'utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014. Per le parti non modificate si richiamano integralmente l'accordo sindacale del 31/5/2013 e il CCDI del 29/11/2013.

2. La decorrenza dell'efficacia e dell'applicabilità delle clausole del CCDI è fissata dall'1/1/2014.

3. Le parti prendono atto che alla luce della vigente normativa (art. 9, comma 17 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010) per il triennio 2010 – 2012 non è stato stipulato il CCNL e che il DPR n. 122/2013 ha prorogato il blocco della contrattazione fino al 31/12/2014. Prendono inoltre atto che, ai sensi del comma 2 bis del suddetto art. 9, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non potranno superare quelle del 2010, salvo riduzione proporzionale in caso di decremento del personale o incremento, sempre proporzionale, in caso di incremento dell'organico. Pertanto la contrattazione integrativa non potrà disporre per il 2014 di ulteriori risorse rispetto a quelle consentite dai precedenti contratti nazionali e non limitate a specifiche annualità, fatto salvo per i seguenti istituti, come precisato dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 15 del

30/4/2014: a) economie aggiuntive realizzate ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 98/2011; b) le economie del fondo dell'anno precedente nei casi in cui il CCNL lo preveda (risorse non utilizzate, economie da lavoro straordinario); c) incentivi per la progettazione ex art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006; d) i compensi ISTAT; e) le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo (quest'ultimo riferito ad attività non ordinariamente rese dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010). Le parti prendono infine atto che l'art. 1, comma 453 della legge n. 147/2013 dispone, tra l'altro, quanto segue: "Si dà luogo alle procedure contrattuali e negoziali ricadenti negli anni 2013 e 2014 del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica".

4. Il presente Contratto, si applica al personale dipendente dell'amministrazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'ambito del comparto delle Regioni e degli Enti Locali. Il contratto si applica anche al personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, limitatamente agli istituti disciplinati dagli articoli 9, 10, 11 e 12 del CCDI dell'11/11/2013. Al personale a tempo determinato si eroga anche la produttività, qualora effettui prestazioni pari o superiori a quattro mesi. Nel caso di prestazioni svolte a cavallo di due anni complessivamente pari o superiori a quattro mesi, si considera il periodo più lungo riferito ad uno dei due anni.

#### **ART. 2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE**

1. Le parti, dato atto che le clausole difformi rispetto ai vincoli del contratto nazionale o comportanti oneri non previsti negli strumenti di programmazione, sono nulle e non applicabili, nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di clausole contrattuali contenute nel presente Contratto, si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

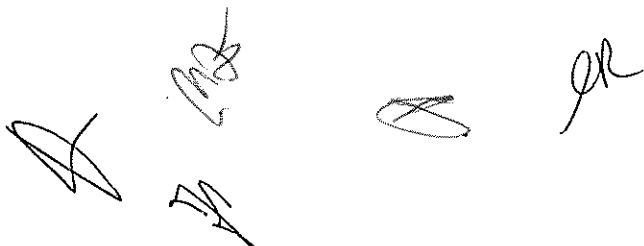
#### **ART. 3 – CRITERI GENERALI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA**

1. Le parti concordano di rinviare la disciplina di questo istituto a dopo l'uscita del prossimo CCNL, considerato che fino a tutto il 2014 non saranno attivate selezioni finalizzate all'erogazione delle progressioni economiche orizzontali, in quanto non potrebbero essere pagate ai vincitori, pur impegnando quote della parte fissa del fondo della retribuzione accessoria.

#### **ART. 4 – RIPARTO RISORSE DESTINATE ALLE INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA', ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO – FESTIVO, RISCHIO, MANEGGIO VALORI, DISAGIO E SPECIFICHE RESPONSABILITA'**

1. Le parti concordano di destinare nel 2014 agli istituti del presente articolo, disciplinati con l'accordo sindacale del 31/5/2013 e del CCDI del 29/11/2013, € 6.712,50, così ripartite:

- a) indennità di turno: € 0,00;
- b) indennità per orario notturno, festivo e notturno – festivo: € 200,00;
- c) indennità di reperibilità: € 0,00;
- d) indennità di rischio: € 700,00;
- e) indennità di maneggio valori: € 0,00;



- f) indennità di disagio: € 700,00;
- g) indennità per specifiche responsabilità: € 5.112,50.

#### **ART. 5 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DEI PARTECIPANTI AL PROGETTO APERTURA SPORTELLO POLIFUNZIONALE**

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive rispetto a quelle ordinarie del personale delle diverse strutture dell'ente coinvolto nel progetto **APERTURA SPORTELLO POLIFUNZIONALE** (obiettivo n. 3 del piano della performance dell'Area Amministrativa). Gli incentivi saranno erogati secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione di incentivi interesserà il personale impegnato nel progetto;
- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo area. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore o pari a 60;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo tenuto conto del livello di impegno di ciascun partecipante al progetto.

2. A questo fine il Capo Area Amministrativa produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale in cui saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti a ciascuno.

#### **ART. 6 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DEI PARTECIPANTI AL PROGETTO RAZIONALIZZAZIONE GESTIONE EVENTI E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive rispetto a quelle ordinarie del personale delle diverse strutture dell'ente coinvolto nel progetto **RAZIONALIZZAZIONE GESTIONE EVENTI E PROMOZIONE DEL TERRITORIO** senza far ricorso a nuove assunzioni (obiettivo n. 3 del piano della performance dell'Area Servizi Culturali). Gli incentivi saranno erogati secondo i seguenti criteri:

- d) l'erogazione di incentivi interesserà il personale impegnato nel progetto;
- e) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo area. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore o pari a 60;
- f) l'incentivazione si erogherà a consuntivo tenuto conto del livello di impegno di ciascun partecipante al progetto.

2. A questo fine il Capo Area Servizi Culturali produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale in cui saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti a ciascuno.

#### **ART. 7 CRITERI PER L'EROGAZIONE AI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA DELLE ECONOMIE RISULTANTI DALL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 16 D.L. 98/2011 E LEGGE 111/2011) RELATIVI ALL'ANNO 2013**

1. Le disposizioni contenute nell'art. 16 del D.L. 98/2011 convertito dalla legge 111/2011 prevedono che tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di



razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

2. Detti piani indicano:

- a) la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;
- b) in relazione a tali processi, le eventuali economie conseguibili nel triennio, che devono essere aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica (= economie conseguibili nel triennio detratte quelle realizzate grazie ai tagli previsti dal d.l. 78/2010 e ad altri vincoli di legge su personale, consulenze, mostre, convegni ecc.) così come ribadito dalla circolare P.C.M. n. 13 del 11.11.2011.

3. Ogni anno a consuntivo vanno calcolate le economie effettivamente realizzate, certificate dall'OIV. Tali economie possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui la metà va all'incentivazione della performance del personale direttamente e proficuamente coinvolto nel piano e la parte residua va ad incrementare le somme disponibili, di parte variabile, per la contrattazione decentrata dell'ente. La restante quota del 50% del risparmio conseguito costituisce economia a miglioramento dei saldi di bilancio dell'ente.

4. Secondo i pareri della Corte dei conti dell'Emilia Romagna (delibera n. 398/2012) e della Ragioneria Generale dello Stato del 20/7/2012 le economie realizzate possono essere utilizzate per incrementare i fondi della retribuzione accessoria soltanto l'anno dopo in cui sono state realizzate. Conseguentemente quelle accertate a consuntivo di progetti del 2012 possono integrare il fondo del 2013.

5. Il piano di razionalizzazione approvato dalla giunta del comune di Bagnara di Romagna con delibera n. 13 del 29/3/2012 per il triennio 2012 - 2014 per l'anno 2013 (aggiornata con delibera della Giunta n. 18 del 27/3/2013) sono i seguenti:

DENOMINAZIONE PIANO E IMPORTO ECONOMIE DESTINABILE ALL'INCENTIVAZIONE	ECONOMIE DESTINATE (IMPORTO COMPLESSIVO)	ONERI A CARICO ENTE DA DETRARRE	IRAP DA DETRARRE	ECONOMIE PER INTEGRAZIONE FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIA DIPENDENTI
Riduzione costi dei servizi - € 2.000,00	€ 1.000,00	€ 195,80	€ 62,90	€ 741,30

Totale complessivo al netto degli oneri e dell'IRAP € 741,30.

6. Il 30/1/2014 l'OIV ha certificato che gli obiettivi previsti dal piano per l'anno 2013 sono stati raggiunti in misura superiore al 100,00%. Pertanto si può procedere all'erogazione degli incentivi per un importo pari a € 741,30.

7. Detto importo è al netto degli oneri a carico dell'ente e dell'IRAP.

8. Si stabiliscono i sotto elencati criteri di riparto delle economie destinabili al personale, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 11 - quinquies del D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012:



- a) il 50%, pari a € 370,65, incrementerà le risorse destinate alla produttività di tutti i dipendenti e sarà erogato secondo i criteri previsti dal sistema di valutazione;
- b) il 50%, pari a € 370,65, sarà erogato come segue: ai due dipendenti che hanno ottenuto la valutazione più elevata nel 2013 il Segretario Generale potrà erogare un incentivo in parti uguali nei limiti del budget. L'eventuale importo residuo andrà ad incrementare la quota della lettera a).

9. Gli incentivi saranno erogati successivamente alla stipula definitiva del presente contratto decentrato integrativo, essendo relativi a piani di razionalizzazione i cui obiettivi sono stati raggiunti e certificati dall'OIV.

### ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

1. Il riparto delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività si stipula ogni anno.

2. Il fondo di cui al citato art 31 CCNL 22/1/2004 per l'anno 2014 sarà ripartito come segue:

2.1 Istituti contrattuali finanziati con la **parte fissa** del fondo per il salario accessorio:

ISTITUTO CONTRATTUALE	PREVENT. (€)
Fondo per corrispondere agli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria:	
- PEO fabbisogno 2014	€ 7.100,00
- incremento PEO 2014	€ 410,00
	-----
- Totale	€ 7.510,00
- Somme disponibili per nuove PEO	€ 0,00
	TOTALE (escluse le PEO trasferite all'Unione)
	€ 7.510,00
Quota PEO da trasferire all'Unione:	€ 6.193,72
- Da trasferimenti 2008: € 502,32	
- da trasferimenti 2010: € 4.561,96	
- da trasferimenti 2011: € 1.129,44	
Somma necessaria al pagamento della indennità di € 774,68 a tutto il personale dell'ex 8 <sup>a</sup> qualifica. che ne beneficiava, cui non è stato affidato un incarico di posizione organizzativa.	0,00
Inquadramento vigili urbani alla ex 6 <sup>a</sup> qualifica (art.7 - comma 4 CCNL del 31/3/1999)	€ 0,00
Inquadramento vigili urbani alla ex 6 <sup>a</sup> qualifica (art.7 - comma 4 CCNL del 31/3/1999). Quota da trasferire all'Unione	€ 0,00
Indennità educatrici asilo nido (art.31 - comma 7 CCNL del 14/9/2000)	€ 0,00
Indennità educatrici asilo nido (art.31 - comma 7 CCNL del 14/9/2000). Quota da trasferire all'Unione	€ 0,00
Maggiorazione indennità personale educativo (art.6 CCNL secondo biennio 2000 - 2001)	€ 0,00
Maggiorazione indennità personale educativo (art.6 CCNL secondo biennio 2000 - 2001). Quota da trasferire all'Unione	€ 0,00
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/1/2004)	€ 3.900,00
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/1/2004) da trasferire all'Unione	€ 1.985,40
- trasferimenti 2008: € 497,52	
- trasferimenti 2010: € 563,40	

- trasferimenti 2011: € 924,48	
Importo della parte fissa del fondo da trasferire all'Unione, ai sensi dell'accordo di area del 29/4/2008	€ 816,24
Quota incremento percentuale del fondo da CCNL 11/4/2008 previsto dall'art. 8, comma 2 da trasferire all'Unione, ai sensi dell'accordo di area del 29/4/2008	€ 151,83
Totale	€ 20.557,19
Importo disponibile da trasferire alla parte variabile del fondo	€ 11.208,69
<b>TOTALE</b>	<b>€ 31.765,88</b>

## 2.2 Istituti contrattuali finanziati con la parte variabile del fondo per il salario accessorio

ISTITUTO CONTRATTUALE	PREVENTIVO (€)
Importo disponibile	€ 10.653,03
Importo trasferito dalla parte fissa del fondo	€ 11.208,69
Importo totale da destinare agli istituti della parte variabile	<b>€ 21.861,72</b>
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi per centri di costo correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo (piani di attività anche pluriennali, progetti strumentali e di risultato)	€ 7.803,96 (Produttività PEG)
	€ 1.050,00 (Totale progetti speciali nell'importo massimo pari al 30% della produttività)
Utilizzo economie da piani di razionalizzazione per incrementare l'importo della produttività secondo le fasce di valutazione (50% del totale).	€ 370,65
Utilizzo economie da piani di razionalizzazione per incrementare la produttività dei due dipendenti con valutazione più elevata (50% del totale) come riportato nell'art. 4.	€ 370,65
	€ 741,30 (Totale progetti art. 16 D.L. 98/2011)
	€ 9.595,26 (Totale)
Indennità di rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo, secondo la vigente normativa contrattuale.	€ 900,00
Compensi per le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	€ 700,00
Compensi per le specifiche responsabilità affidate al personale delle categorie B, C, D non incaricato di funzioni dell'area delle Posizioni Organizzative in una misura non superiore a € 2.500,00.	€ 5.112,50
Incentivi per le specifiche attività e prestazioni mediante l'utilizzazione delle risorse che sono indicate nella lettera K dell'art.15.	(Si tratta di risorse aggiuntive riguardanti l'applicazione di speciali normative tramite apposito regolamento)
Incentivi ai sensi dell'art. 17, comma 7 del CCNL 1/4/1999 da destinarsi al personale trasferito: - all'Unione dal 2008: € 0,00 - all'Unione dal 2010: € 0,00 - all'Unione dal 2011: € 364,56	€ 364,56
Quota del salario variabile da trasferirsi all'Unione per il personale trasferito: - all'Unione dal 2008: € 1.885,08 - all'Unione dal 2010: € 0,00 - all'Unione dal 2011: € 3.054,32 - all'Unione per il 2014: € 250,00	€ 5.189,40

1.3 Le modalità di erogazione della produttività per centri di costo (PEG) sono descritte nel sistema approvato dalla Giunta dell'Unione approvato con delibera dell'Unione n. 74 del 21/7/2011 e s.m.i.



**COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA**  
(Provincia di Ravenna)

**FONDO EX ART.31 CCNL 22/1/2004 – ANNO 2014**  
(Stralcio Determina n. 48 del 29/10/2014 Segretario Generale)

1. Per il 2014 il fondo ex art. 31 è costituito come segue:

1.1 PARTE FISSA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	IMPORTO (€)
Unico importo, calcolato ai sensi dell'art. 31, comma 2 CCNL 22/1/2004	€ 21.160,65
<b>CCNL 5/10/2001 – art. 4, comma 2</b> Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam riferiti al personale comunque cessato dal servizio negli anni dal 2000 al 2013	€ 3.846,53
CCNL 1/4/1999 – art. 15, comma 5, per incremento delle dotazioni organiche	€ 0,00
CCNL 22/1/2004 – art. 32, comma 1 Incremento dello 0,62% del monte salari dell'anno 2001	€ 1.609,62
CCNL 22/1/2004 – art. 32, comma 2 Incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2001, essendo stata la spesa di personale dell'anno 2002 pari al 32,41% delle entrate correnti, ovvero inferiore al 39%	€ 1.298,08
<b>INCREMENTI PEO 2004 - 2009</b>	€ 772,98
CCNL 9/5/2006 – art. 4, comma 1 Incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2003 (monte salari 2003 € 1.814.107,00 da Conto Annuale 2003)	€ 1.256,12
CCNL 11.04.2008 ART.8 COMMA 2 Incremento dello 0,60% del monte salari anno 2005 (importo da conto annuale 303.650,00*0,60%), essendo il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti pari al 37%, ovvero non superiore al 39%, come attestato dal consuntivo dell'anno 2007, approvato con delibera di CC. N. 52 dell'8/7/2008	€ 1.821,90
<b>TOTALE PARTE FISSA</b>	€ 31.765,88
<b>TOTALE PARTE FISSA 2010</b>	€ 32.102,76
<b>DIFFERENZA DA DECURTARE PER SUPERO FONDO 2010 *</b>	€ 0,00
<b>IMPORTO PARTE FISSA DOPO DECURTAZIONE PER SUPERO 2010</b>	€ 31.765,88
<b>IMPORTO PARTE FISSA TRASFERITA ALL'UNIONE E DECURTATA NEL FONDO DI QUELL'ENTE</b>	€ 9.147,19
<b>DIFFERENZA SU CUI EFFETTUARE LA DECURTAZIONE PROPORZIONALE ALLE CESSAZIONI</b>	€ 22.618,69
<b>TOTALE PARTE FISSA CON DECURTAZIONE PER CESSAZIONI (100%)</b>	€ 22.618,69
<b>IMPORTO PARTE FISSA TRASFERITA ALL'UNIONE E DECURTATA NEL FONDO DI QUELL'ENTE</b>	€ 9.147,19
<b>ULTERIORE DECURTAZIONE PER DIFFERENZA TRA STIMA E CONSUNTIVO DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE – PARTE FISSA</b>	€ 0,00
<b>TOTALE PARTE FISSA SOGGETTA A DECURTAZIONE EX ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010</b>	€ 31.765,88***

1.2 PARTE VARIABILE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	IMPORTO (€)
CCNL 5/10/2001 – art. 4, c.4 e CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1 lett. d) Somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997, secondo la disciplina prevista dall'art. 4, comma 4, lett. a) e b) del CCNL 5/10/2001: ai sensi dell'art. 70 della delibera di C.U. n. 42 del 28/11/2012, 50% delle sponsorizzazioni attese dal Comune di Bagnara di Romagna nel 2014, pari a €	€ 9.466,39

7

<p>5.050,00, così suddivise per iniziativa:</p> <p>a) Sponsorizzazioni BANCA DI IMOLA: € 1.000,00;</p> <p>b) Sponsorizzazione Cassa di Risparmio di Imola e altri: € 3.200,00;</p> <p>c) Sponsorizzazioni CON.AMI: € 850,00.</p> <p>Il confronto tra le sponsorizzazioni ricevute e quelle preventivate del 2013 ha dato un saldo pari a zero, pertanto non si effettuano conguagli negativi.</p> <p>Conseguentemente delle somme evidenziate ai due titoli dell'art.43 Legge n.449/97 possono essere inserite nel fondo il 50% come segue:</p> <p>a) totale = € 2.525,00</p> <p>b) oneri a carico ente (26,46%) = € 494,80</p> <p>c) IRAP (8,5%) = € 158,95</p> <p>Somma algebrica a-b-c = € 1.871,25, che si destinano all'incremento della parte variabile del fondo a beneficio della produttività.</p> <p>Somme "conto terzi" collettivo per attività non ordinariamente rese dall'ente (rimborso da Hera spa per spazzamento strade non presente prima del 31/5/2010): € 10.250,00 – € 2.009,37 (oneri 26,46%) - € 645,49 (IRAP 8,5%) = € 7.595,14.</p> <p>Totale le sponsorizzazioni e le somme "conto terzi" attese per il 2014: € 9.466,39</p>	
<p>CCNL 5/10/2001 – art. 4, c.3 e CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1 lett. k)</p> <p>Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (ISTITUTI SOGGETTI ALLA DECURTAZIONE)</p> <p><i>(Incentivi di progettazione e previsti da altre disposizioni di legge, da destinarsi esclusivamente al personale interessato con le modalità contenute negli accordi decentrati, ecc.)</i></p>	L'importo transiterà nel Fondo proveniente da altri Capitoli del Bilancio
<p>CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 2 e 4</p> <p>Integrazione delle risorse economiche per un importo pari all'1,2% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.</p> <p>Si allega la relazione richiesta dall'art.15, comma 4 del CCNL redatta dall'Organismo Indipendente di Valutazione.</p>	€ 2.785,42 **
<p>CCNL 1/4/1999 – art. 15, comma 5</p> <p>Per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti</p>	€ 0,00
<p><b>INCREMENTO FONDO AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DEL CCNL 1/4/1999 PER INCENTIVARE IL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE ALL'UNIONE DALL'1/6/2008, DAL 2010 E DAL 2011</b></p> <p>Quota relativa al periodo 2008 - 2011, ai sensi del verbale di concertazione del 29/4/2008 approvato con delibera della Giunta n. 44 del 22/5/2008</p> <p>Quota 2011 per il personale transitato nel 2008: € 0,00</p> <p>Quota 2011 per il personale transitato nel 2010: € 0,00</p> <p>Quota 2011 per il personale transitato nel 2011: € 364,56</p>	€ 364,56
<b>TOTALE PARTE VARIABILE SOGGETTA A DECURTAZIONE EX ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010</b>	€ 12.616,37
<b>TOTALE PARTE VARIABILE 2010</b>	€ 9.897,24
<b>DIFFERENZA DA DECURTARE PER SUPERO FONDO 2010 *</b>	€ 2.719,13
<b>IMPORTO PARTE VARIABILE DOPO DECURTAZIONE PER SUPERO 2010</b>	€ 9.897,24
<b>IMPORTO DELLA PARTE VARIABILE SU CUI NON SI FA LA DECURTAZIONE PERCHE' DECURTATA NEL FONDO DELL'UNIONE</b>	€ 5.303,96
<b>DIFFERENZA SU CUI EFFETTUARE LA DECURTAZIONE IN PROPORZIONE ALLE CESSAZIONI</b>	€ 4.593,28
<b>IMPORTO DECURTATO PER CESSAZIONI (100%) *</b>	€ 4.593,28
<b>IMPORTO DELLA PARTE VARIABILE SU CUI NON SI FA LA DECURTAZIONE PERCHE' DECURTATA NEL FONDO DELL'UNIONE</b>	€ 5.303,96
<b>ULTERIORE DECURTAZIONE PER DIFFERENZA TRA STIMA E CONSUNTIVO DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE – PARTE VARIABILE</b>	€ 0,00
<b>TOTALE PARTE VARIABILE SOGGETTA A DECURTAZIONE EX ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010</b>	€ 9.897,24***
<p>CCNL 5/10/2001 – art. 4, c.3 e CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1 lett. k)</p> <p>Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art.</p>	L'importo transiterà nel Fondo proveniente da altri Capitoli del Bilancio



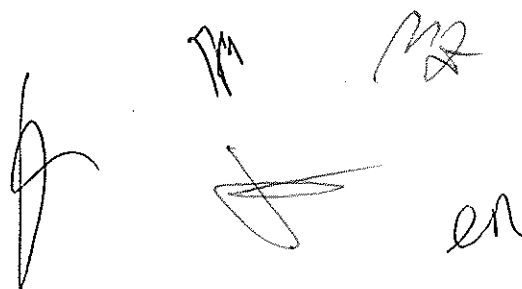
17 (ISTITUTI NON SOGGETTI ALLA DECURTAZIONE)	
CCNL 1/4/1999 – art. 15, comma 1 lett. m) Economie lavoro straordinario dell'anno 2013.	€ 5,10
CCNL 22/1/2004 – art. 31 comma 5 e CCNL 1/4/1999 - art. 17, comma 5 Riutilizzo delle somme non spese nell'esercizio precedente. Economie produttività collettiva ed individuale anno 2013	€ 9,39
INCREMENTO PARTE VARIABILE EX ART. 16 D.L. 98/(non soggetta al limite ex art. 9 comma 2 bis – Circolare RGS n. 15/2014).	€ 741,30
<b>TOTALE PARTE VARIABILE DEL FONDO</b>	<b>€ 10.653,03</b>
<b>TOTALE PARTE FISSA</b>	<b>€ 31.765,88</b>
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>€ 10.653,03</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO FONDO</b>	<b>€ 42.418,91</b>
<b>ONERI CARICO ENTE 26,46%</b>	<b>€ 11.224,04</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 53.642,95</b>

NOTE

\* Importi da decurtare ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, secondo le modalità indicate dalle Circolari della RGS n. 12/2011 e n. 16/2012.

\*\* Il montesalari 1997, rideterminato senza il personale ATA ammonta a € 232.118,61 esclusi oneri. Conseguentemente l'1,2% ammonta a € 2.785,42.

\*\*\* La riduzione del fondo proporzionale alle cessazioni è stata fatta soltanto sulla parte del fondo destinata ai dipendenti del Comune di Bagnara di Romagna.


  
 The block contains several handwritten signatures and initials. On the left is a large, stylized signature. To its right are the initials 'PM' and 'MZ'. Below these is another signature, and to the right of that is the initials 'en'.

COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA  
(Provincia di Ravenna)  
VERBALI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE  
(Stralcio)

Il giorno 17 del mese di aprile dell'anno 2014 alle ore 9,00, presso l'Ufficio del Capo Servizio Sviluppo del Personale, si è riunito l'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con Decreto del Presidente dell'Unione n. 8 del 26/6/2012, composto dai Sigg.ri Dott. Paolo Longobardi, Avv. Aldo Monea, Dott. Vito Piccinni (assente) per esaminare i seguenti punti:

- 1) Incremento per l'anno 2014 del fondo ex art. 31 CCNL del 22/1/2004 (tutti gli enti ad eccezione dell'Unione e del Comune di Fusignano)

Per la trattazione di questo punto è presente il Dirigente del Settore Organizzazione Risorse Umane.

L'OIV affronta l'argomento ente per ente, come segue.

...

**BAGNARA DI ROMAGNA**

L'Organismo Indipendente di Valutazione esamina la proposta di incremento del suddetto fondo, ai sensi dell'art.15, comma 2 del CCNL dell'1/4/1999 formulata dalle delegazioni trattanti in sede di discussione dell'accordo decentrato integrativo. La proposta riguarda l'inserimento della quota pari all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997.

L'importo ammonta a € 2.785,42.

Il suddetto CCNL prevede all'art. 15, comma 4 che il suddetto importo sia utilizzabile a seguito di accertamento da parte del'Organismo Indipendente di Valutazione della sua effettiva disponibilità nel Bilancio dell'anno di riferimento, e che lo stesso sia destinato ad obiettivi di produttività e di qualità.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del CCNL 31/7/2009, va verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- a) rispetto del patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
- b) rispetto delle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
- c) attivazione di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'ente;
- d) indicatore di capacità finanziaria dato dal rapporto tra spese di personale e entrate correnti non superiore al 38%. Il dato è relativo all'anno 2007.

Preso atto della citata disciplina contrattuale l'Organismo Indipendente di Valutazione ha accertato, sulla base della documentazione conservata agli atti del Settore Ragioneria, che nel Bilancio 2014 è compresa la suddetta somma, oltre agli oneri a carico dell'ente.

Dato atto che il Comune di Bagnara di Romagna rispetta la suddetta disciplina contrattuale, in quanto:

- 2) non era tenuto al rispetto del patto di stabilità per il triennio 2005-2007. Lo ha rispettato per l'anno 2013;
- 3) ha rispettato per l'anno 2013 il tetto di spesa di personale e lo rispetta per l'anno 2014, come attestato dalle determine del dirigente dal Settore Organizzazione Risorse Umane dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 172 del 3/3/2014 e n. 189 del 6/3/2014. Inoltre il Comune di Bagnara di Romagna ha un rapporto tra spese di personale e spesa corrente comprese le partecipate pari al 26,51%, dunque inferiore al 50% come attestato dalla nota congiunta del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari e del Dirigente del Settore Organizzazione Risorse Umane prot. n. 8767 del 6/3/2014;
- 4) ha attivato anche per l'anno 2014 il sistema di valutazione delle prestazioni del personale e delle attività dell'ente, approvato con delibera della Giunta dell'Unione n. 136 del 23/12/2010 e s.m.i.;
- 5) il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti per l'anno 2007 è stato pari al 37%, come attestato dal conto consuntivo 2007, approvato con la delibera di CC. N. 52 dell'8/7/2008.

Tale somma può essere utilizzata per integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2014.

Le suddette risorse saranno destinate all'erogazione di incentivi connessi ai risultati ottenuti relativamente agli obiettivi di miglioramento e sviluppo inseriti nel PDO del PEG 2014.

...

